



## Donnafugata nel grande Nord dell'Etna

di Andrea Gori

23/02/2021

Lo stile è sempre quello inimitabile e garbato della famiglia **Rallo** ma la potenza, l'energia e il carattere sono quelli unici dell'Etna, il vulcano più famoso d'Europa e più spettacolare al mondo come dimostrano le ultime eruzioni di questo febbraio 2021. Lassù in questo ferro di cavallo che abbraccia il vulcano da Randazzo (a nord guardando i nebrodi) fino a Belpasso (a sud, guardando Catania) si susseguono sciare e storie di eruzioni e sedimentazioni geologiche a comporre un puzzle che non ha uguali nel mondo del vino.

Arrivare qui da (quasi) ultimi per **Donnafugata** era una sfida non da poco perchè non gli si sarebbe permesso vini banali o sotto l'eccellenza. Al contempo c'era da mantenere costante lo stile aziendale di vini con una certa accomodanza al palato, capaci di piacere ad un pubblico trasversale, dall'enosnob e nerd del territorio fino ai casual drinker asiatici dove, con un poco di sorpresa, questi vini hanno avuto un successo inaspettato.

Oggi sono già 21 gli ettari su 6 diverse contrade e due comuni, tutti tra 700 e 750 mt slm, vinificati nella cantina di **Contrada Statella** a **Randazzo**. L'assaggio della gamma 2017-2018, con l'arrivo di due contrade vinificate a parte, fuga ogni dubbio sul fatto che l'approccio scelto sia stato quello giusto e c'è anche da aggiungere il plauso alle etichette di **Stefano Vitale**, tra le più belle mai viste sul vulcano e nel vino italiano in genere, che giocano sul tema della **Dea Vulcano**, figlia di Urano e Gea.

#### **Donnafugata Sul Vulcano Etna Bianco Doc 2018 Carricante**

Pesca e agrumi, mela candita e fresca, pera kosher, susina bianca, anice e menta, erbe aromatiche e sensazioni gessose ben inframezzate al frutto. Sorso agile e mentolato, non tradisce mai il suo alcol o struttura, grande dinamica. **88**

#### **Donnafugata Sul Vulcano Etna Rosso Doc 2017**

Nerello Mascalese e piccola parte cappuccio, sapido e scattante con speziatura fine e intrigante, robusta complessità e abbondanza del millesimo si fanno sentire ma lo slancio finale è sempre presente con la sua bella piccantezza. **91**

#### **Donnafugata Dea Vulcano Etna Rosso Doc 2018**

Violetta e iris per un floreale iniziale di nitida croccantezza, tono dolce e coccoloso, caramella ai frutti di bosco, lamponi e ribes rosso fragranti ed esplosivi, pepe e tabacco. Tannino che si sente e diverte con finale succulento e pepato con molto grip un filo dolce. **89**

#### **Donnafugata Contrada Marchesa Etna Rosso Doc 2018 (anteprima)**

Siamo a Castiglione di Sicilia, molto sole e vento, anfiteatro naturale di sciare con pochissima vegetazione che causa molta escursione termica, più freddo e maturazione tardiva. Al naso note intense e piccanti tra lamponi, ribes rosso, un tocco di mirtillo, rabarbaro, sandalo, vetiver, legno ohud, viola candita più timo a raffrescare. Sorso di bello slancio e piccantezza, sostanza ed energia, ricco e opulento al primo sorso ma conclude infine in spezia e frutto scuro. **96**

#### **Donnafugata Fragore Etna Rosso Doc 2018 Contrada Montelaguardia (anteprima)**

Nerello Mascalese a Randazzo, alberello di oltre 70 anni di età a 750 mt slm, suoli da eruzione del 1614-1624, matura presto per il clima relativamente mite. Note di cassis, sottobosco, ribes nero, more e mirtilli, solenne e austero, ricchezza e pienezza rimarcate in maniera forte, sapido e ferroso, sorso importante ricco e speziato, finale di lunghezza notevole, forti e emozioni e tanta materia. **94**

Apprezzabile e incantevole la narrazione di questo vino fatta per immagini e cartoni animati dall'azienda stessa: un modo di comunicare non alla portata di tutti ma che apre davvero il cuore e la bocca alla meraviglia.